

GLI ADEMPIMENTI ANTIRICICLAGGIO PER GLI AVVOCATI/NOTAI

- **Il 4 luglio 2017 è entrato in vigore il D.lgs.90 del 25.05.2017 che sostituisce integralmente il testo del decreto 231/2007, senza abrogarlo (Legge antiriciclaggio)**



- **Qual è la definizione di riciclaggio contenuta nella Legge Antiriciclaggio?**

a) conversione o trasferimento di beni, effettuati essendo a conoscenza che essi provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività, allo scopo di occultare o dissimulare l'origine illecita dei beni medesimi o di aiutare

chiunque sia coinvolto in tale attività a sottrarsi alle conseguenze giuridiche delle proprie azioni;

b) occultamento o dissimulazione della reale natura, provenienza, ubicazione, disposizione, movimento, proprietà dei beni o dei diritti sugli stessi, effettuati essendo a conoscenza che tali beni provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività;

c) acquisto, detenzione o utilizzazione di beni essendo a conoscenza, al momento della loro ricezione, che tali beni provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività;

d) partecipazione ad uno degli atti di cui alle lettere precedenti, l'associazione per commettere tale atto, il tentativo di perpetrarlo, il fatto di aiutare, istigare o consigliare qualcuno a commetterlo o il fatto di agevolarne l'esecuzione.

Autoriciclaggio

- Sarà punibile per **autoriciclaggio** (da 3 a otto anni di reclusione) chi impiega o utilizza in **attività lecite** denaro o beni provenienti da **delitti non colposi da lui stesso commessi**.
- La differenza con il **riciclaggio** sta nella presenza necessaria – perché si compia questo reato – di **un terzo**, che si impegna nelle azioni di sostituzione o di impiego di quel denaro.

Le novità più rilevanti:

- L'abolizione dell'obbligo di tenuta del registro dei clienti , rimane obbligo di conservazione dei dati;
- Una più ampia applicazione del principio dell'approccio basato sul rischio;
- Una revisione del sistema sanzionatorio;
- Una rivisitazione della struttura dell'adeguata verifica della clientela, con particolare riguardo ai soggetti diversi dalle persone fisiche

Quando le disposizioni di antiriciclaggio si applicano agli Avvocati/Notai?

1. quando compiono in nome o per conto del proprio cliente qualsiasi operazione di natura finanziaria o immobiliare, o
2. assistono il proprio cliente nella predisposizione o realizzazione di operazioni riguardanti:
 - il trasferimento a qualsiasi titolo di diritti reali su beni immobili o attività economiche;
 - la gestione di denaro, strumenti finanziari o altri beni;
 - l'apertura o la gestione di conti bancari, libretti di deposito e conti di titoli;
 - l'organizzazione degli apporti necessari alla costituzione, alla gestione o all'amministrazione di società;
 - la costituzione, la gestione o l'amministrazione di società, enti, trust o soggetti giuridici analoghi

Quali sono particolari obblighi per gli avvocati/notai che introduce la legge antiriciclaggio?

- L'obbligo di identificazione cliente e del titolare effettivo;
 - L'obbligo di conservazione dei dati relativi al cliente ed all'operazione;
 - L'obbligo di effettuare l'adeguata verifica del cliente e del titolare effettivo,
 - L'obbligo di astenersi dall'effettuare l'operazione in presenza di impossibilità di effettuare l'adeguata verifica della clientela;
 - L'obbligo di formazione del personale e dei collaboratori
- L'obbligo di effettuare una segnalazione all'UIF (Unità di Informazione Finanziaria), qualora l'Avvocato sappia, sospetti o abbia motivi ragionevoli per sospettare che siano in corso o che siano state compiute o tentate operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo;
 - L'obbligo di segnalare al Ministero di Economia trasferimenti di denaro contante effettuato a qualsiasi titolo tra soggetti diversi per importi pari o superiori a 3.000,00 euro
 - L'obbligo di adottare presidi e procedure, adeguati alla natura e alla dimensione dello studio

Le principali sanzioni amministrative e penali in cui possono incorrere gli avvocati per violazione delle disposizioni antiriciclaggio

- l'inosservanza degli obblighi di adeguata verifica, di astensione o degli obblighi di conservazione, è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria di **2.000 euro**; nelle ipotesi di violazioni gravi, ripetute o sistematiche ovvero plurime, la sanzione va da 2.500 a 50.000 euro;
- per l'inosservanza delle norme in tema di segnalazione delle operazioni sospette si applica una sanzione amministrativa pecuniaria di **3.000 euro**; in caso di violazioni gravi, ripetute o sistematiche ovvero plurime, si applica la sanzione da 30.000 a 300.000 euro;
- non è più sanzionabile, infine, la mancata istituzione e tenuta del registro antiriciclaggio, il cui obbligo è stato eliminato dal nuovo decreto;
- la violazione del divieto di comunicazione al cliente o a terzi dell'avvenuta segnalazione è punita, salvo che il fatto costituisca più grave reato, **con l'arresto da 6 mesi a 1 anno** e l'ammenda da 5.000 a 30.000 euro;
- la falsificazione dei dati o l'utilizzo di dati falsificati è punita con **la reclusione da 6 mesi a 3 anni** e con la multa da 10.000 a 30.000 euro;
- l'acquisizione di dati falsi al fine di pregiudicare la corretta conservazione dei dati è punita con **la reclusione da 6 mesi a 3 anni** e con la multa da 10.000 a 30.000 euro.
- Per le violazioni amministrative si applica il procedimento di cui alla [Legge n. 689/1981](#); la sanzione amministrativa è irrogata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, il cui decreto è impugnabile dinanzi al Tribunale civile di Roma. Il termine di prescrizione delle sanzioni amministrative pecuniarie è di 5 anni dal giorno della commessa violazione

Perché ho usato il colore blu scuro?

- **BLUE**

Il blu scuro rappresenta la calma totale semplice fatto di guardare questo colore produce un effetto pacifico sul sistema nervoso. La tensione diminuisce, il polso e la respirazione si regolarizzano mentre i meccanismi di difesa lavorano per ricaricare l'organismo. Il corpo si rilassa, recupera. Sul piano psicologico, il blu scuro sviluppa ulteriormente la sensibilità. Esso è la rappresentazione cromatica di un bisogno biologico fondamentale: sul piano psicologico, pace e soddisfazione, su quello fisiologico, tranquillità. Il blu rappresenta i legami di cui ci si circonda, per sentirci stabili, sicuri, liberi da ogni tensione, in una situazione equilibrata ed armoniosa.

INDICATORI DI ANOMALIE

Decreto 16 aprile 2010 del Ministero della Giustizia

<http://uif.bancaditalia.it/>

- Gli indicatori di anomalia consistono in una elencazione a carattere esemplificativo di connotazioni di operatività ovvero di comportamenti della clientela da ritenere “anomali” e potenzialmente caratterizzanti intenti di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo.
- Gli indicatori hanno la funzione di ridurre i margini di incertezza connessi con valutazioni soggettive o con comportamenti discrezionali e contribuiscono altresì al contenimento degli oneri e al corretto e omogeneo adempimento degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette da parte dei soggetti obbligati.

INDICATORI DI ANOMALIE - MACROAREE (esempi)

Indicatori di anomalie connessi al cliente:

- Il cliente utilizza documenti identificativi che sembrano contraffatti,
- Il cliente rifiuta di fornire indicazioni sulle modalità di pagamento

Indicatori di anomalie connessi alle modalità di esecuzione delle prestazioni professionali:

- Acquisto di disponibilità a diverso titolo di beni, anche di lusso, di elevato valore, a fronte di un patrimonio, anche di gruppo, di importo ridotto.

Indicatori di anomalia relativi alle modalità di pagamento dell'operazione:

- Ricorso per importi rilevanti al contante, a libretti di deposito al portatore ovvero ad altri titoli al portatore, nonché a valuta estera e all'oro.

Indicatori di anomalie relativi ad operazioni aventi oggetto beni immobili o mobili registrati:

- Acquisto o vendita di beni a un prezzo palesemente sproporzionato rispetto al valore di mercato degli stessi in assenza di ragionevoli motivi o di specifiche esigenze

Indicatori di anomalie relativi alla costituzione e amministrazione di società, trust e enti analoghi:

- Frequenti e ingiustificati cambiamenti nella titolarità o nella denominazione di società e aziende

Indicatori di anomalia relativi ad operazioni contabili e finanziarie:

- Operazioni contabili aventi come scopo o come effetto quello di occultare disponibilità finanziarie, soprattutto se per importi rilevanti

Obbligo di adeguata verifica del cliente e del titolare effettivo scatta:

fra le altre ipotesi:

- **in occasione dell'instaurazione di un rapporto continuativo o del conferimento dell'incarico per l'esecuzione di una prestazione professionale;**
- **in occasione dell'esecuzione di un'operazione occasionale, disposta dal cliente, che comporti la trasmissione o la movimentazione di mezzi di pagamento di importo pari o superiore a 15.000 euro, indipendentemente dal fatto che sia effettuata con una operazione unica o con più operazioni che appaiono collegate per realizzare un'operazione frazionata ovvero che consista in un trasferimento di fondi superiore a 1.000 euro.**
- **In ogni caso i soggetti obbligati procedono all'adeguata verifica del cliente e del titolare effettivo:**
 - a) **quando vi è sospetto di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, indipendentemente da qualsiasi deroga, esenzione o soglia applicabile;**
 - b) **quando vi sono dubbi sulla veridicità o sull'adeguatezza dei dati precedentemente ottenuti ai fini dell'identificazione.**

CHI E' TITOLARE EFFETTIVO?

- La persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, il rapporto continuativo è instaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita.”

Nel caso in cui il cliente sia persona diversa dalla persona fisica, il titolare effettivo coincide con la persona fisica, o con le persone fisiche cui in ultima istanza è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo.

- Nel caso in cui il cliente sia una società di capitali:
 - a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25% del capitale del cliente, detenuta da persona fisica;
 - b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale superiore al 25% del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie, o per interposta persona